

UP 8

ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE E IL MANUTENTORE



PREMESSA

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver preferito uno dei nostri prodotti, frutto di lunga esperienza e di una continua ricerca per un prodotto superiore in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni.

Perché lei possa ottenere le migliori prestazioni, le suggeriamo di leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale.

Il presente manuale di installazione ed uso costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona o scaricandolo direttamente dal sito web aziendale. Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali ed europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.



Si consiglia di far eseguire l'installazione e la prima accensione da un tecnico abilitato che, oltre ad eseguire l'installazione a regola d'arte, verifichi il funzionamento dell'apparecchio. Durante la prima accensione occorre ventilare bene l'ambiente, poiché potrebbero svilupparsi degli odori al primo riscaldamento della vernice.


Disposizioni per uno smaltimento corretto del prodotto

Dopo la dismissione questo apparecchio non deve essere smaltito come rifiuto urbano misto.

E' d'obbligo, per questo tipo di rifiuti, la raccolta differenziata al fine di permettere il recupero e il riutilizzo dei materiali di cui l'apparecchio è costituito.

Rivolgersi ad operatori autorizzati allo smaltimento di questo tipo di apparecchi

Una scorretta gestione del rifiuto e del suo smaltimento ha potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana

Il simbolo,  riportato sull'apparecchio, rappresenta il divieto di smaltimento del prodotto come rifiuto urbano misto.

SOMMARIO

1	INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1	Avvertenze generali	4
1.2	Riferimenti normativi	4
1.3	Accessori in dotazione	5
1.4	Simbologia utilizzata nel manuale	4
1.5	Avvertenze per la sicurezza	5
1.5.1	Sicurezze generall	5
1.5.2	Sicurezze, avvertenze per l'installatore	8
1.5.3	Sicurezze, avvertenze per il manutentore	9
2	CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI	10
2.1	Caratteristiche tecniche	10
2.2	Dimensioni e collegamenti	10
2.3	KIT PORTALEGNA (OPTIONAL)	12
2.4	Dati tecnici	12
2.4.1	Garanzia	13
3	DISIMBALLO E POSIZIONAMENTO	14
3.1	Preparazione e disimballo	14
3.2	Movimentazione	14
3.3	Posizionamento	15
3.4	Distanze minime di sicurezza e intervento	16
3.5	Combustibile	17
4	INSTALLAZIONE	18
4.1	Premesse	18
4.2	Regole generali	18
4.3	Ventilazione ed aerazione dei locali di installazione	18
4.4	Scarico dei fumi	19
4.5	installazione fumaria	19
4.5.1	Canale fumo	19
4.5.2	Canna fumaria	20
4.5.3	Comignolo	20
4.5.4	Esempi di installazione	22
4.5.5	Documenti installatore	22
5	USO	23
5.1	Accensione Stufa	24
5.2	Funzionamento normale	24
5.3	Caricamento legna	24
5.4	Manutenzione e pulizia	24
5.4.1	Pulizia briciere e cassetto cenere	24
5.4.2	Pulizia vetro	24
5.5	Battifiamma	25
5.6	Pulizia fumi	25
5.7	Manutenzione e pulizia	26
5.8	Guasti e soluzioni	26
5.9	Avvertenze per il corretto smaltimento del prodotto ...	27

1

INFORMAZIONI GENERALI

1.2 AVVERTENZE GENERALI

Questo prodotto deve essere destinato all'uso per il quale è stato espressamente realizzato.

E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e abilitato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato.

E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presente nel paese in cui è stato installato l'apparecchio, nonché delle istruzioni contenute nel presente manuale.

L'uso dell'apparecchio deve rispettare tutte le normative locali, regionali, nazionali ed europee.

Non vi sarà responsabilità da parte del fabbricante in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto, in caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.

Tutti i componenti elettrici, meccanici e funzionali che costituiscono il prodotto garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore nell'intento di perseguire una politica di costante sviluppo e rinnovamento del prodotto può apportare, senza preavviso alcuno, le modifiche che riterrà opportune.

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Norma UNI 10683:

Requisiti di installazione dei generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi;

Norma UNI EN 13240:

Requisiti di progettazione, fabbricazione, costruzione, sicurezza e prestazioni, istruzioni e marcature, unitamente ai relativi metodi di prova per le omologazioni degli apparecchi funzionanti a legna;

Norme UNI EN ISO 17225-5:

Norme riguardanti le specifiche e la classificazione della legna;

Direttiva Ecodesign 2009/125/CE;

Regolamento dei Prodotti da Costruzione (CPR-Construction Products Regulation) n°305/2011 che riguarda il mondo dell'edilizia;

Regolamento UE 2015/1185.

1.4 ACCESSORI IN DOTAZIONE

- Busta documenti
- Guanto

1.1 SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE

Nella lettura di questo manuale, particolare attenzione deve essere posta alle parti contrassegnate dai simboli rappresentati:



PERICOLO!
Grave pericolo
per l'incolumità
e la vita



ATTENZIONE!
Possibile situazione
pericolosa per il prodotto
e l'ambiente



NOTA!
Suggerimenti
per l'utenza



PERICOLO!
Pericolo scottature!



OBBLIGO!
indossare guanti
protettivi

1.5 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

1.5.1 SICUREZZE GENERALI



* L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti.



* I bambini devono essere controllati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.



* la pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.



* Non toccare il generatore se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.



* E' vietato apportare qualsiasi modifica all'apparecchio.



* Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dal prodotto anche se quest'ultimo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica (solamente se la stufa è dotata di elementi elettrici).



* Si raccomanda di posizionare il cavo di alimentazione in modo che non venga in contatto con parti calde dell'apparecchio. (solamente se la stufa è dotata di elementi elettrici).



* La spina di alimentazione deve risultare accessibile dopo l'installazione. (solamente se la stufa è dotata di elementi elettrici).



* Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione, le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.



* Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.



* Durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa.



* Quando l'apparecchio è in funzione è caldo al tatto, in particolare tutte le superfici esterne, per questo si raccomanda di prestare attenzione.



* Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo.



* Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla stufa. – Pericolo di incendio;



* Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installata la stufa. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute;



* In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.



* Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.



* Non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione.



* Non appoggiare oggetti, bicchieri, infusori, profumi d'ambiente sulla caldaia, potrebbero danneggiarsi o rovinare la stufa (in tal caso la garanzia non risponde);



* Le maioliche, ove presenti, sono prodotti di alta fattura artigianale e come tali possono presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche. Queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura. Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono micro screpolature (cavillatura) che ne dimostrano l'effettiva autenticità. Per la pulizia delle maioliche si consiglia di usare un panno morbido ed asciutto; se si usa un qualsiasi detergente o liquido, quest'ultimo potrebbe penetrare all'interno dei cavilli evidenziando gli stessi.



* Si raccomanda l'utilizzo del guanto dato in dotazione con la Stufa ogni qualvolta si entra in contatto con superfici molto calde del prodotto (Maniglia per l'apertura della porta e i registri d'aria);



* le parti interne della camera di combustione possono essere soggette ad usura estetica ma questo non ne pregiudica la funzionalità.



* Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionale ed europei vigenti nel luogo di installazione.



* La stufa, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne particolarmente calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento in particolare:

- A) non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta fuoco, potrebbe causare ustioni;
- B) non toccare lo scarico dei fumi;
- C) non eseguire pulizie sul prodotto di qualunque tipo;
- D) non scaricare le ceneri;
- E) non aprire il cassetto cenere (ove previsto);
- F) fare attenzione che i bambini mantengano la giusta distanza di sicurezza;
- G) non poggiare alcun oggetto sulla stufa.



* Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.



* Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.



* Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria.



* Non utilizzare la stufa senza prima avere eseguito la Manutenzione Ordinaria come prescritto al capitolo "Manutenzione" del presente manuale.



* Non utilizzare la stufa in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.



* Non gettare acqua sulla stufa in funzionamento o per spegnere il fuoco nel bracieri.



* Non appoggiarsi sulla porta aperta, potrebbe comprometterne la stabilità.



* Non usare la stufa come supporto od ancoraggio di qualunque tipo di struttura.



* Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.



- * In caso di malfunzionamento della stufa dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuare la pulizia.



- * Non toccare le parti verniciate durante il funzionamento per evitare danneggiamenti alla verniciatura.



- * Mai coprire in alcun modo il corpo della stufa od occludere le feritoie poste sul lato superiore quando l'apparecchio è in funzione.

1.5.2 SICUREZZE, AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE



Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Le istruzioni di montaggio e smontaggio della stufa sono riservate ai soli tecnici specializzati.

È sempre consigliabile che gli utenti si rivolgano al servizio di POST VENDITA Unical per le richieste di tecnici qualificati. Nel caso intervengano altri tecnici si raccomanda di accertarsi sulle loro reali capacità.

La responsabilità delle opere eseguite nello spazio d'ubicazione della stufa è, e rimane, a carico dell'utilizzatore; a quest'ultimo è demandata anche l'esecuzione delle verifiche relative alle soluzioni d'installazione proposte.

L'utilizzatore e l'installatore devono ottemperare a tutti i regolamenti di sicurezza locali, nazionale ed europei vigenti nel luogo d'installazione.

L'apparecchio dovrà essere installato su pavimenti con adeguata capacità portante.

Verificare che le predisposizioni della canna fumaria e della presa d'aria siano conformi al tipo di installazione.

Non effettuare collegamenti elettrici volanti con cavi provvisori o non isolati.

L'installatore, prima di avviare le fasi di montaggio o di smontaggio della stufa, deve ottemperare alle precauzioni di sicurezza previste per legge ed in particolare a:

- A) non operare in condizioni avverse;
- B) deve operare in perfette condizioni psicofisiche e deve verificare che i dispositivi antinfortunistici individuali e personali, siano integri e perfettamente funzionanti;
- C) deve indossare i guanti antinfortunistici;
- D) deve indossare scarpe antinfortunistiche;
- E) deve usufruire di utensili muniti di isolamento elettrico;
- F) deve accertarsi che l'area interessata alle fasi di montaggio e di smontaggio sia libera da ostacoli.

1.5.3 SICUREZZE, AVVERTENZE PER IL MANUTENTORE



Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.
Usare sempre i dispositivi di sicurezza individuale e gli altri mezzi di protezione.
Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione assicurarsi che la stufa, nel caso in cui sia stata utilizzata, si sia raffreddata.
Qualora anche uno solo dei dispositivi di sicurezza risultasse starato o non funzionante, la stufa è da considerarsi non funzionante.
Togliere l'alimentazione elettrica prima di intervenire su parti elettriche, elettroniche e connettori.

2

CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI

2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE

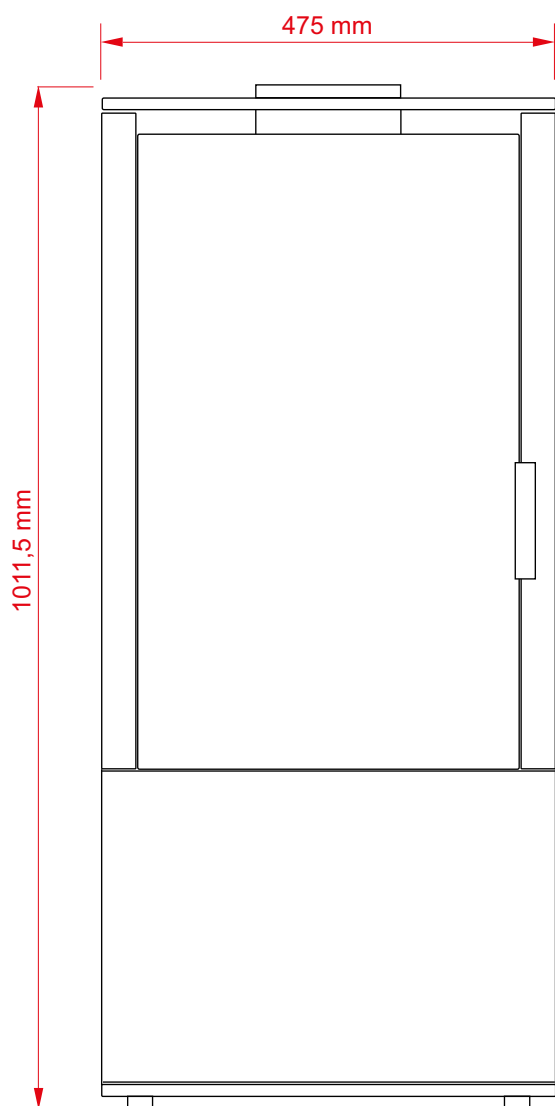
Stufa a legna rivestita in acciaio.

Dotata di:

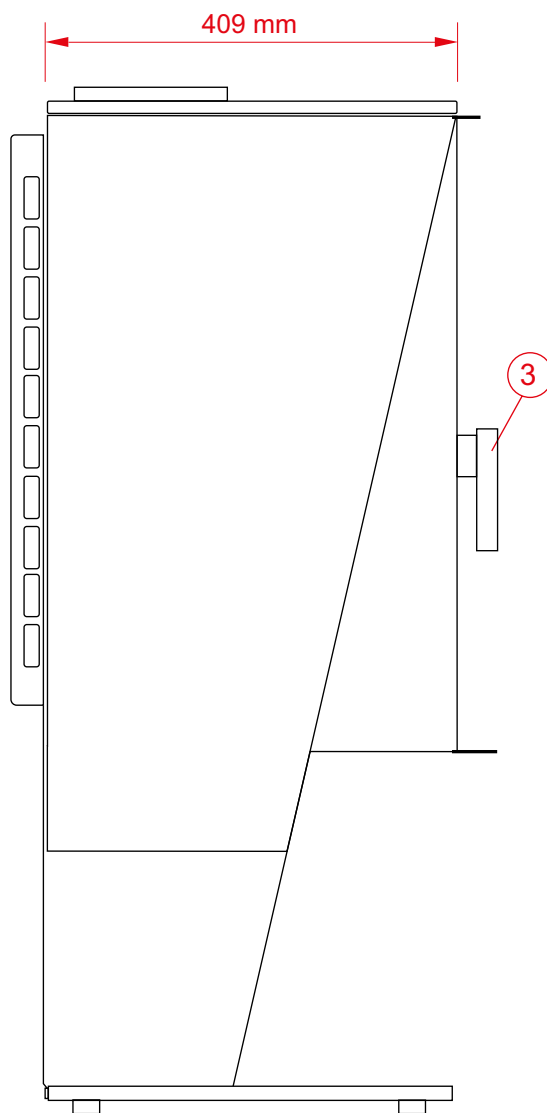
- Camera di combustione acciaio e vermiculite con ottime prestazioni in linea con le più severe norme vigenti.
- Vetro ceramico autopulente.
- Vetro night view.

2.2 DIMENSIONI E COLLEGAMENTI

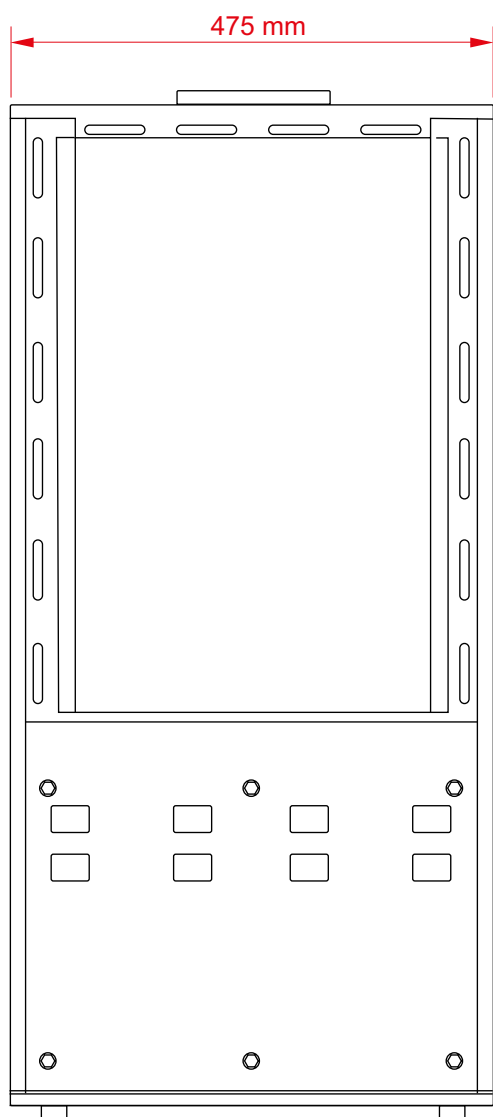
Vista frontale



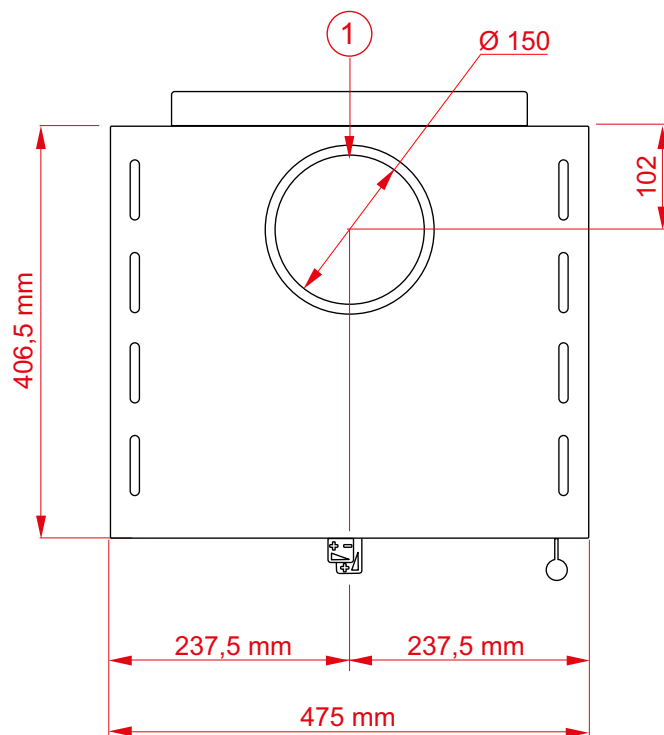
Vista Laterale Sx



Vista posteriore



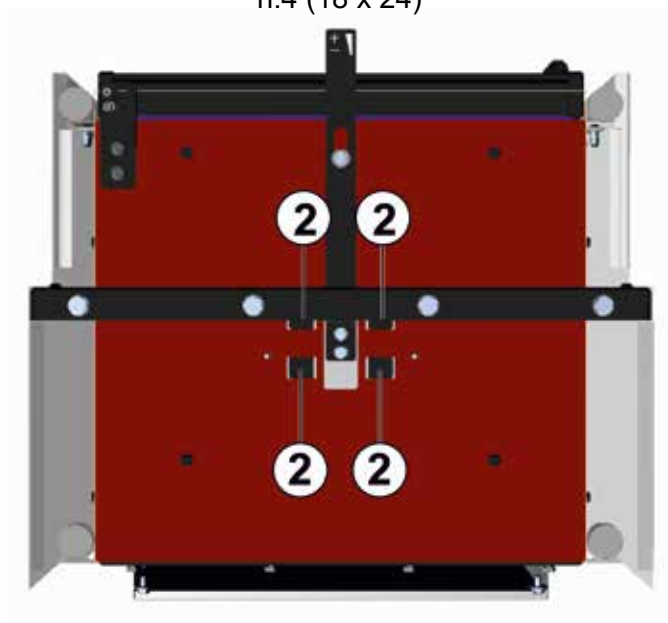
Vista superiore



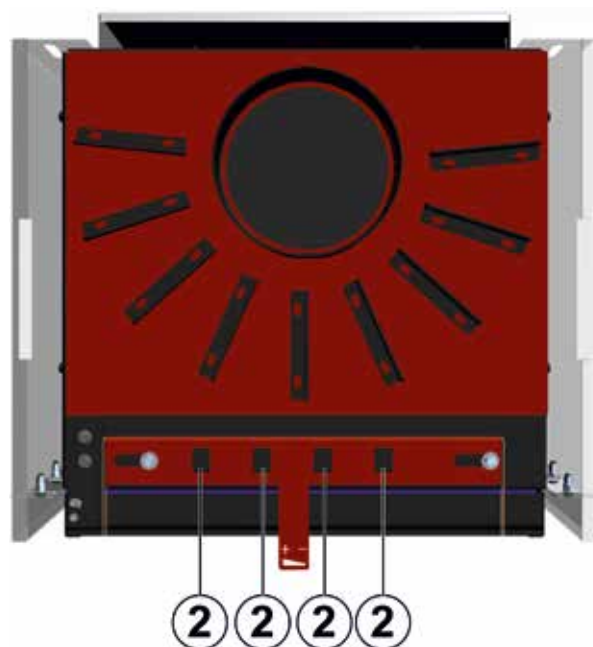
Caratteristiche Tecniche

Pos.	Descrizione	dim.
1	Scarico fumi	Ø 150
2	Prese d'aria	
3	Maniglia apertura porta	

Preso aria primaria (vista da sotto)
n.4 (18 x 24)



Preso aria secondaria (vista da sopra)
n.4 (20 x 15)



2.4 DATI TECNICI

MODELLI	Unità di misura	UP 8
ID Model		67010395
CONFORME ALLA NORMATIVA		EN 13240:2001/A2.2004/AC:2007
POTENZA TERMICA GLOBALE	KW	9,3
POTENZA TERMICA NOMINALE	KW	8,0
CONCENTRAZIONE CO NOMINALE IN RIFERIMENTO AL 13% O ₂	mg/m ³	378
EFFICENZA NOMINALE	%	85,4
CONSUMO MEDIO (MIN - MAX)	Kh/h	2,14
PORTATA FUMI	g/s	6,0
TIRAGGIO CONSIGLIATO	Pa	12,5
TEMPERATURA FUMI	°C	213,4
COMBUSTIBILE RACCOMANDATO	L (mm)	LEGNA (250 mm x 2 pezzi)
DIAMETRO SCARICO FUMI	mm	150
TENSIONE NOMINALE	V	-
FREQUENZA NOMINALE	Hz	-
ASSORBIMENTO ELETTRICO MAX	W	-
DISTANZE DA MATERIALI INFIAMMABILI lato/poster./pavimento/fronte	mm	400 / 250 / 0 / 1300
DECRETO N°186 DEL 7/11/2017	*	★★★★★ (5 stelle)
PESO STUFA	Kg	

2.4.1 GARANZIA

- 1) La presente Garanzia Convenzionale è fornita gratuitamente dal fabbricante attraverso la propria rete di Centri di Assistenza Tecnica dislocati in tutto il territorio nazionale e riguarda i prodotti ITALICAL nuovi, installati in Italia.
Essa non esclude, né limita i diritti derivanti dalla Direttiva 99/44/CE e dal relativo decreto di recepimento in Italia D.lgs n° 24/2002 e successive modifiche e integrazioni.
La Direttiva in oggetto prevede che in caso di difetto di conformità del prodotto, il Consumatore ha diritto a rivalersi nei confronti del Venditore finale per ottenere il ripristino senza spese dei difetti manifestati entro il termine di 24 mesi dalla di consegna/acquisto.
Le presenti condizioni di Garanzia Convenzionale (da intendersi integrate, nei casi previsti di estensione, con quanto riportato nel preposto ALLEGATO AL MANUALE DI INSTALLAZIONE USO E MANUTENZIONE: ESTENSIONE DI GARANZIA) sono le uniche offerte dal fornitore e non possono essere in alcun modo sostituite o modificate da altre dichiarazioni o promesse, da chiunque fornite.
- 2) Il fabbricante garantisce che gli apparecchi sono esenti da difetti, regolarmente funzionanti, idonei all'uso cui sono destinati, conformi agli standard qualitativi vigenti.
Il fabbricante si impegna ad eliminare gratuitamente, mediante riparazione o sostituzione, ogni difetto di fabbricazione degli apparecchi stessi o di loro parti componenti.
La sostituzione o la riparazione dell'intero apparecchio o di una sua parte componente, non estendono la durata della garanzia che resta invariata.
- 3) La presente Garanzia Convenzionale decorre dalla data di prima accensione dell'apparecchio. **Nei prodotti in cui non sia presente e/o prevista la prima accensione, la garanzia convenzionale decorre dalla data di acquisto del bene da parte dell'utente finale, documentata (art.4).**
Nel caso la prima accensione avvenga oltre 2 anni dopo la data di costruzione risultante dalla matricola, Il fabbricante si riserva il diritto insindacabile di verificare lo stato di conservazione e la funzionalità della caldaia prima di rilasciare la garanzia.
La durata della garanzia è di 24 mesi, fatte salve le integrazioni indicate sul fronte del presente modulo.
Nei soggetti con partita IVA la durata della garanzia è di 12 mesi.
- 4) La Garanzia Convenzionale si applica a condizione che:
- l'utente sia in possesso di un documento fiscalmente valido comprovante l'acquisto;
 - la messa in servizio dell'apparecchio ed eventuali successivi interventi di riparazione, vengano eseguiti da personale autorizzato dal fabbricante.;
 - l'utente non abbia acquistato il prodotto on line. In tal caso il prodotto sarà assistito dalla garanzia del venditore ai sensi di legge.
- Sono esclusi dalla presente Garanzia Convenzionale tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:
- erronea installazione o non conformità dell'impianto rispetto alle disposizioni vigenti in materia, ed alle istruzioni riportate nel "Manuale di Installazione Uso e Manutenzione" in dotazione all'apparecchio;
 - manomissione ed interventi in genere da parte di personale tecnico non autorizzato dal fabbricante.;
 - mancata o non corretta esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria periodica previsti dalle normative vigenti e dal "Manuale di Installazione Uso e Manutenzione";
 - comportamenti dolosi o colposi imputabili a un venditore o ad altro soggetto estraneo al Fabbricante nelle fasi di trasporto, movimentazione, stoccaggio, montaggio, installazione e regolazione dell'apparecchio;
 - utilizzo dell'apparecchio per fini diversi da quelli a cui è destinato o con modalità diverse da quelle indicate nel "Manuale di Installazione Uso e Manutenzione";
 - utilizzo di parti di ricambio, componenti ed accessori non originali;
 - inefficienza dei camini, canne fumarie o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio;
 - impianti elettrici o idraulici non rispondenti alle norme vigenti;
 - corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare;
 - combustibili con caratteristiche differenti da quanto indicato nel "Manuale di Installazione Uso e Manutenzione";
 - eventi di forza maggiore quali fulmini, incendi, gelo, inondazioni, atti vandalici;
 - danni da trasporto non effettuati a cura dell'azienda produttrice;
 - tutte le parti soggette a normale usura d'uso quali: guarnizioni, manopole, vetro, parti in vermiculite/refrattario, braciere, deviatore fiamma, batterie a tampone, fusibili, turbolatori, verniciatura camera di combustione, sistemi di autopulizia inseriti all'interno della camera di combustione,
 - tutte le parti parti estetiche quali: rivestimento in metallo, ceramica, maiolica, pietra;
 - variazioni cromatiche, cavillature e differenze colorazioni delle parti in maiolica o ceramica non costituiscono motivo di contestazione in quanto rappresentano la naturalità del materiale stesso;
 - interventi di regolazione o taratura del prodotto in relazione a: qualità del combustibile, tipologia dell'installazione fumaria o idraulica, impostazione parametri: orologio, cronotermostato, modalità di funzionamento, ecc...;
 - interventi di regolazione sull'impianto idraulico: sbloccaggio pompa, regolazione pressione vaso d'espansione, sfiato aria, ecc...;
 - interventi di verifica dell'installazione fumaria: prove di tiraggio, analisi della combustione, verifiche di funzionamento, ecc...;
 - aggiornamenti software sulla scheda elettronica se non autorizzati dall'Azienda produttrice;
 - attività e operazioni per accedere al prodotto: smontaggio pareti, allestimento ponteggi, svuotamento impianto idraulico, ecc...;
 - interventi per adattamento, installazione e regolazione di eventuali accessori opzionali;
- Eventuali interventi di assistenza tecnica, richiesti per eliminare difetti imputabili ad una delle cause di esclusione di cui sopra, potranno essere concordati separatamente dalla presente Garanzia.
5. Per ogni eventuale controversia, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Mantova.

3

DISIMBALLO E POSIZIONAMENTO

3.1 PREPARAZIONE E DISIMBALLO



L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile, pallet in legno.

Tutti i materiali di imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.



Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari in maiolica.

La stufa viene consegnata con un unico imballo. Aprire l'imballo, togliere il cartone, il polistirolo eventuali reggette e posizionare la stufa nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.

Il corpo stufa o monoblocco deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Se possibile disimballare la stufa nei pressi dell'area dove verrà installata.

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi.



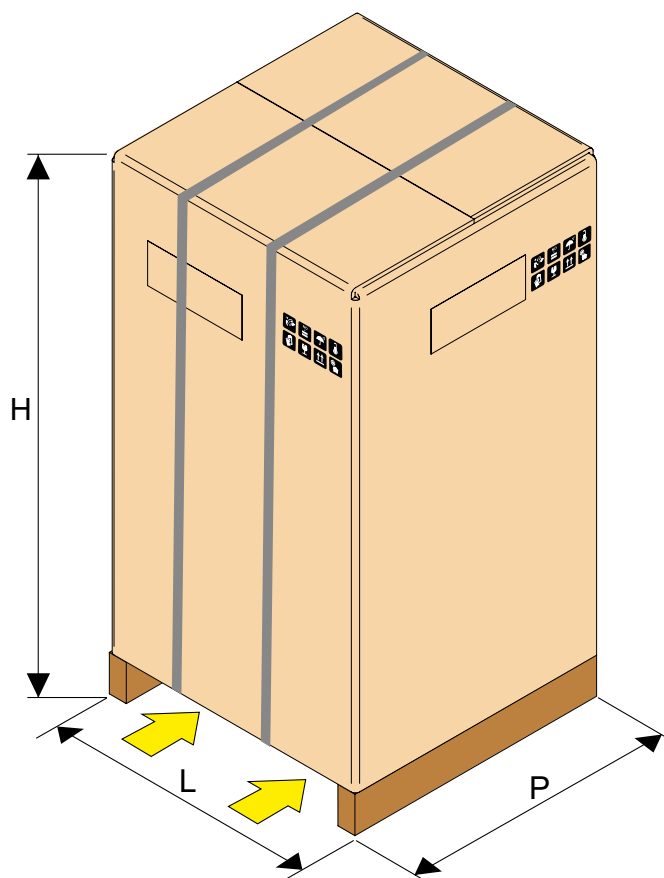
All'interno della porta fuoco sono contenuti
 - Busta documenti
 - Guanto

3.2 MOVIMENTAZIONE

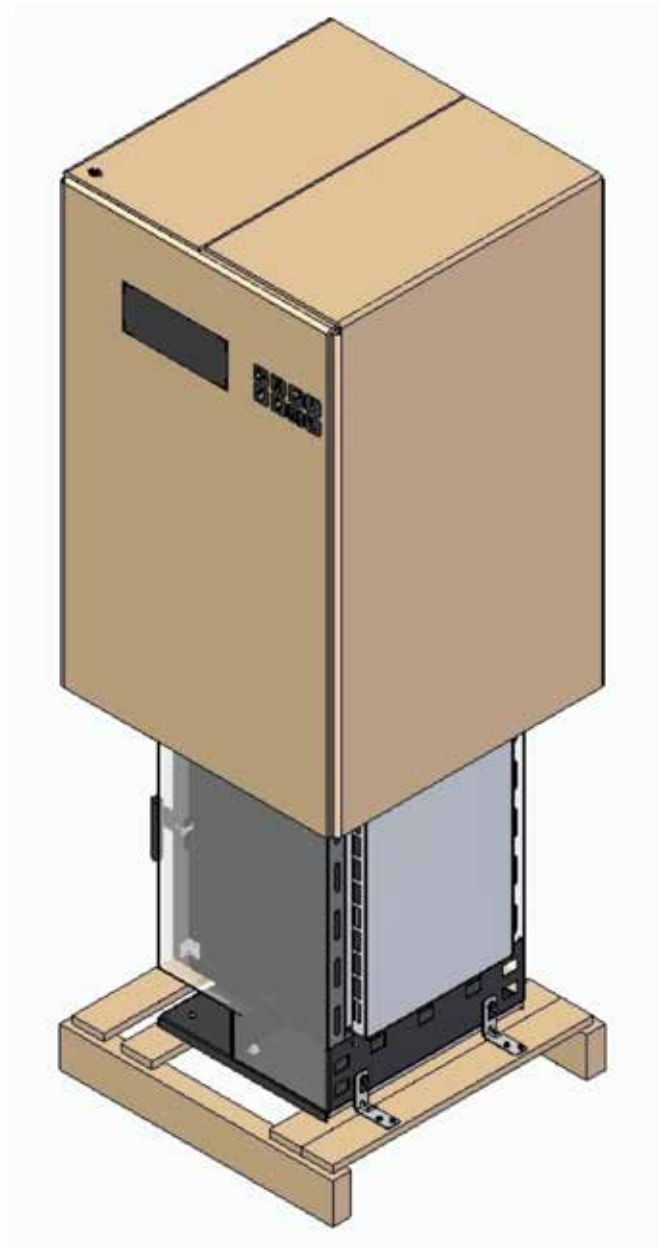


Nota:

L indica anche il senso di inserimenti delle forche di sollevamento per movimentazione.



P profondità	L larghezza	H altezza
650 mm	650 mm	1155 mm



3.3 POSIZIONAMENTO



I piani di appoggio e/o punti di sostegno devono avere una capacità portante idonea a sopportare il peso complessivo dell'apparecchio, degli accessori e dei rivestimenti del medesimo.

Si suggerisce che le pareti laterali, posteriori ed il piano di appoggio a pavimento siano in materiale non combustibile.



Vi raccomandiamo di porre una piastra salva pavimento vicino ad una canna fumaria o a materiale infiammabile (es. parquet o moquette).

Posizionare la stufa e procedere con l'allacciamento alla canna fumaria. Trovare, mediante la regolazione dei 4 piedini, il giusto livello affinché scarico fumi e tubo risultino a tenuta e privi di perdite di fumo.

Se si deve collegare la stufa ad un tubo di scarico che attraversa la parete posteriore (per immettersi in canna fumaria) prestare la massima cautela a non forzarne l'imbocco.



Se lo scarico fumi della stufa viene forzato o usato impropriamente per sollevarla o posizionarla si compromette irreparabilmente il funzionamento della stessa.

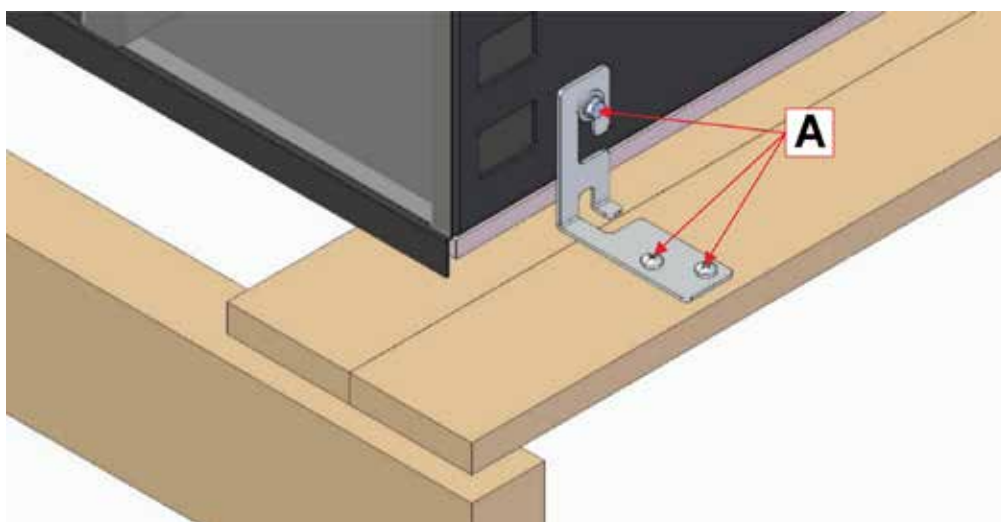


La parete dove va posizionato il prodotto non deve essere di legno o comunque di materiale infiammabile, inoltre è necessario mantenere le distanze di sicurezza.



Nota:

Per separare la stufa dal bancale togliere le viti "A" indicate in figura.



3.4 DISTANZE MINIME DI SICUREZZA E INTERVENTO



E' ammessa l'installazione in adiacenza a materiali combustibili o sensibili al calore purché siano interposte idonee distanze di sicurezza, vedi disegno

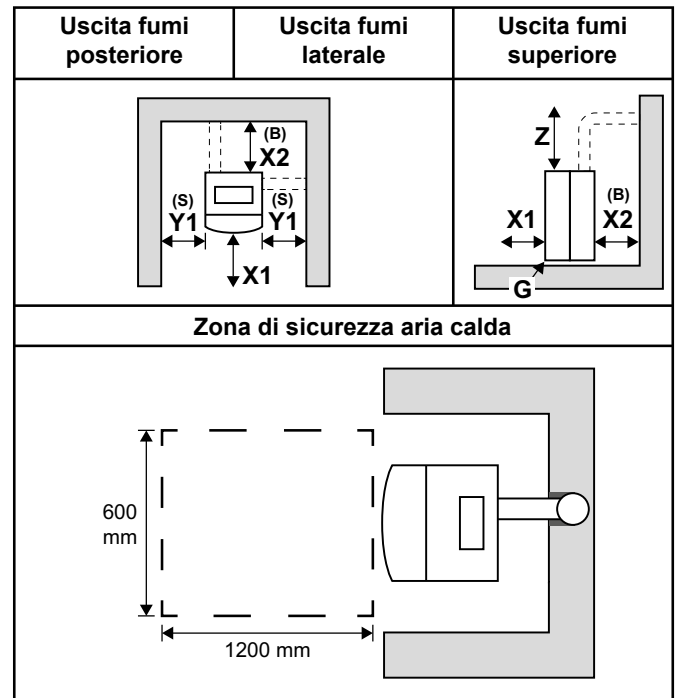
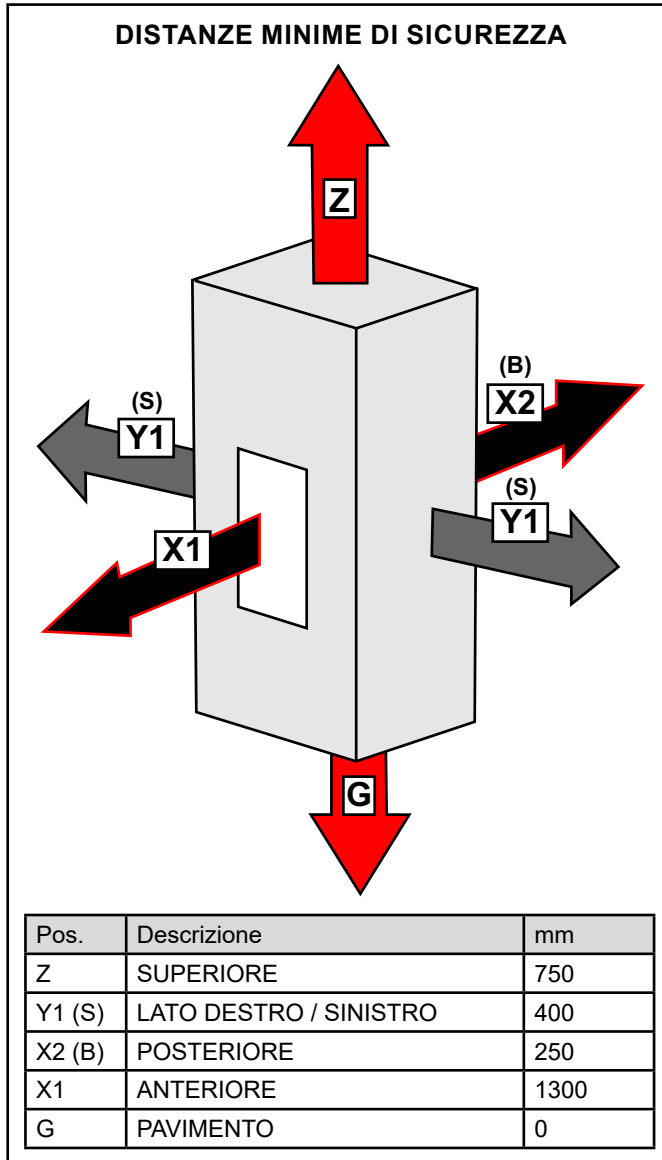
L'installazione del prodotto deve avvenire in un luogo che ne consenta un sicuro e facile utilizzo ed una semplice manutenzione.

Tale luogo deve inoltre essere dotato di impianto elettrico con messa a terra come richiesto dalle norme vigenti.

Per la manutenzione straordinaria del prodotto potrebbe essere necessario distanziare il prodotto dalle pareti adiacenti. Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico abilitato a scollegare i condotti di evacuazione dei prodotti della combustione ed al successivo collegamento, **tali operazioni non sono in garanzia.**



La parete dove va posizionato il prodotto non deve essere di legno o comunque di materiale infiammabile, inoltre è necessario mantenere le distanze di sicurezza.



È consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di sicurezza tra i fianchi caldi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perliniate, carta da parati ecc.), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio.

Per conoscere le distanze di sicurezza necessarie per ogni modello vedere le tabelle dati tecnici.

Nel caso di materiali non infiammabili è necessario mantenere una distanza laterale e posteriore di almeno 200 mm. Mentre per le operazioni di manutenzione del prodotto è necessario mantenere una distanza laterale e posteriore di almeno 500 mm.

3.5 COMBUSTIBILE

- Utilizzare solo ciocchi di legno;
- Tenere/conservare la legna in locali asciutti e non umidi;
- La stufa deve essere alimentata solo con legna di qualità A1 con lunghezza massima di 25 cm secondo la normativa UNI EN ISO 17225-5, del tipo raccomandato dal costruttore;
- Nell'ambiente in cui viene installata la stufa ci deve essere sufficiente ricambio d'aria;
- È vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto;
- Non usare la stufa come inceneritore; la stufa deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Non bruciare mai combustibile diverso da ciocchi di legno.
- Quando la stufa è in funzione, c'è un forte surriscaldamento delle superfici, del vetro, della maniglia e delle tubazioni: durante il funzionamento, queste parti sono da toccare con adeguate protezioni;

4

INSTALLAZIONE



L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e abilitato, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato.

L'installazione deve rispettare tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presente nel paese in cui è stato installato l'apparecchio, nonché delle istruzioni contenute nel presente manuale.

L'uso dell'apparecchio deve rispettare tutte le normative locali, regionali, nazionali ed europee.

Non vi sarà responsabilità da parte del fabbricante in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

4.1 PREMESSE

Gli allacciamenti scarico fumi, idraulico ed elettrico devono essere eseguiti da personale qualificato che deve rilasciare certificazione di conformità dell'installazione secondo le norme nazionali e vigenti nel paese di installazione del prodotto.

L'installatore deve consegnare al proprietario o a chi per esso, ai sensi della legislazione vigente, la dichiarazione di conformità dell'impianto, correlata di:

1. il libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (come per esempio canali da fumo, camino, ecc.);
2. copia fotostatica o fotografica della placca camino completa di tutti i dati richiesti;
3. libretto d'impianto (ove previsto).



Si raccomanda all'installatore di farsi rilasciare ricevuta della documentazione consegnata e conservarla unitamente a copia della documentazione tecnica relativa all'installazione effettuata.

In caso di installazione in condominio, deve essere richiesto parere preventivo all'amministratore.

Ove previsto effettuare una verifica delle emissioni dei gas di scarico dopo l'installazione. L'eventuale predisposizione del punto di prelievo dovrà essere realizzata a tenuta. Il prelievo deve avvenire nella posizione indicata dalla norma vigente nel paese di installazione.

4.2 REGOLE GENERALI

Per un buon funzionamento ed una buona distribuzione della temperatura la stufa va posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. Il volume dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m³. L'aria deve entrare attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti (in prossimità della stufa) che danno all'esterno con una sezione minima di 150 cm². Dette aperture devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite. L'aria può essere presa anche da locali attigui a quello da ventilare purché questi siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camera da letto e bagno o dove non esiste pericolo di incendio come ad esempio garage, legnaie, magazzini di materiale infiammabile rispettando tassativamente quanto prescritto dalle norme vigenti.



Non è ammessa l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei bagni, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa ecc.) E' vietato il posizionamento della stufa in ambiente con atmosfera esplosiva. Il pavimento del locale dove verrà installata la stufa deve essere dimensionato adeguatamente per supportare il peso della stessa. Nel caso di pareti infiammabili tenere una distanza minima posteriore (A) di 50 cm, laterale (B) di 40 cm e anteriore di 120 cm. In caso di presenza di oggetti particolarmente delicati (mobili, tendaggi, divani) considerare volutamente la distanza della stufa. Le due pareti laterali della stufa devono essere accessibili per la manutenzione da parte dei tecnici autorizzati.

4.3 VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE

È indispensabile che nel locale dove viene installata la stufa possa affluire almeno tanta aria quanta ne viene richiesta dalla regolare combustione dell'apparecchio e dalla ventilazione del locale. Ciò può avvenire per mezzo delle aperture permanenti praticate sulle pareti del locale da riscaldare che danno verso l'esterno o anche da stanze adiacenti purché non ci siano porte che impediscono l'afflusso di aria nella stanza. A tale scopo sulla parete esterna in prossimità della stufa deve essere realizzato un foro di transito con sezione libera minima di 150 cm² (foro diametro 15 cm o quadro 10x15 cm) protetto da una griglia all'interno e all'esterno. La presa d'aria deve inoltre essere:

- Comunicante direttamente con l'ambiente di installazione;
- Protetta con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima;
- Posizionata in modo da evitare che possa essere ostruita;



In presenza di pavimento in legno predisporre il piano salva-pavimento e in conformità alle norme vigenti nel paese.



Per le stufe ermetiche installate in monolocali, camere da letto e bagni (ove ammesso) il collegamento dell'aria comburente all'esterno è obbligatorio. In particolare per le stufe stagne è necessario che tale collegamento sia realizzato a tenuta per non compromettere la caratteristica di tenuta complessiva del sistema.



Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere installate cappe con estrattore oppure condotti di ventilazione di tipo collettivo. Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, è vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro.

4.4 SCARICO DEI FUMI

Il generatore di calore lavora in depressione ed è dotato di ventilatore in uscita per l'estrazione fumi. Il sistema di scarico deve essere unico per il generatore, non si ammettono scarichi in canna fumaria condivisa con altri dispositivi.

I componenti del sistema evacuazione fumi devono essere scelti in relazione alla tipologia di apparecchio da installare secondo:

- UNI 11278 nel caso di camini metallici, con particolare riguardo a quanto indicato nella designazione;
- UNI EN 13063-1 e UNI EN 13063-2, UNI EN 1457, - UNI EN 1806: nel caso di camini non metallici.
- E' necessario prevedere un raccordo a "T" con tappo raccolta condense alla base di ogni tratto verticale.
- E' richiesto, se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria esistente, un tratto verticale con un terminale antiventivo (UNI 10683).
- Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere certificata per combustibili solidi.
- Se il canale da fumo è all'esterno dell'edificio o attraversa zone fredde (sottotetto) deve essere sempre coibentato.
- I canali da fumo devono essere predisposti con almeno una presa a tenuta per eventuale campionamento fumi.
- Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili.
- Devono essere previste aperture di ispezione per la pulizia.
- Nel caso in cui il generatore abbia una temperatura dei fumi minore di 160°C+ temperatura ambiente a causa dell'alto rendimento (consultare dati tecnici) dovrà essere assolutamente resistente all'umidità.
- Un sistema fumario che non rispetti i punti precedenti o, in generale, che non sia a norma, può essere causa dell'insorgere di fenomeni di condensazione al suo interno.
- E' vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione sia verso spazi chiusi che a cielo aperto.

4.5 INSTALLAZIONE FUMARIA

4.5.1 CANALE FUMO

Con il termine canale da fumo si indicano l'insieme delle tubazioni e degli elementi che collegano l'apparecchio al camino/canna fumaria e servono per convogliare i prodotti della combustione verso l'esterno.

Il canale da fumo è un tratto molto importante che deve essere correttamente posato per garantire un buon funzionamento dell'impianto.

- I canali da fumo non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione, locali a rischio di incendio, locali compartimentati al fuoco, locali ove sussista il rischio specifico di incendio, o spazi non ispezionabili;
- La lunghezza del tratto sub-orizzontale deve essere minima e la sua proiezione in pianta non superiore a 2 metri;
- La sezione deve essere di diametro costante o superiore dall'uscita del focolare fino al raccordo nella canna fumaria;
- Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio sugli apparecchi a tiraggio forzato;
- I canali da fumo devono essere installati secondo la norma tecnica UNI10683;
- In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dai prodotti della combustione e dalle condense, nonché coibentati se passano all'esterno del locale d'installazione;
- L'intero percorso del canale da fumo deve mantenere le distanze di sicurezza dai materiali infiammabili come previsto dal fabbricante dei componenti del canale da fumo medesimo.
- Per i condotti metallici, rispettare la norma di prodotto EN1856-2;
- Prevedere come da norma UNI10683 e UNI10389- 2 il punto di prelievo per la misura del tiraggio e l'analisi fumi.
- I tratti sub-orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- E' necessario realizzare un primo tratto verticale di canale da fumo di almeno 1 metro per garantire la corretta espulsione dei fumi;
- E' vietato l'uso di tubi metallici flessibili anche non estensibili;
- Il numero di cambi di direzione, compreso quello di raccordo al camino/canna fumaria, non deve essere superiore a 3, incluso il T o la curva posizionati al raccordo del generatore, nel caso di apparecchi con scarico posteriore. I cambi di direzione non devono avere angolo maggiore di 90° (consigliate due curve massimo da 45°);
- Il canale da fumo va collegato alla canna fumaria mediante un raccordo a "T" avente una camera di raccolta ispezionabile per la raccolta del residuo di combustione e soprattutto per la raccolta della condensa;
- Tutti i canali da fumo devono essere dimensionati tramite un calcolo termo fluido dinamico ai sensi della EN13384-1; Canale fumo

4.5.2 CANNA FUMARIA

Con il termine canna fumaria si intende il tratto di sistema di evacuazione dei prodotti della combustione dal raccordo al generatore o al canale da fumo fino a tetto.

Nella realizzazione della canna fumaria dovranno essere applicate le seguenti prescrizioni:

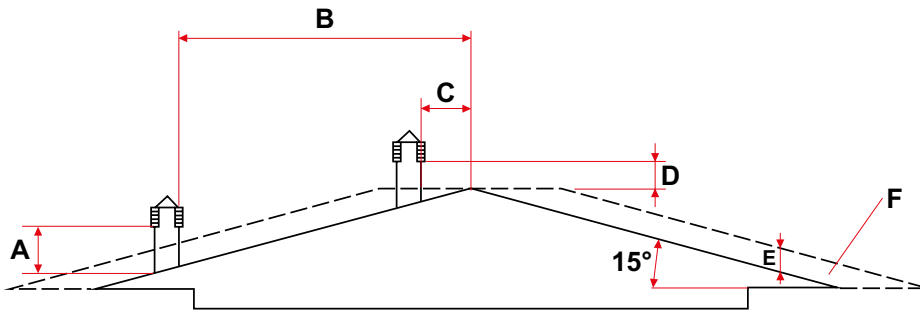
- Essere correttamente distanziata mediante intercapedine d'aria e isolata da materiali infiammabili. Nel caso di installazione di camino composito, deve essere eseguito il calcolo termico ai sensi della EN15287 per verificare le temperature di superficie ai fini antincendio;
- Tutti le canne fumarie devono essere dimensionate tramite un calcolo termo fluido dinamico ai sensi della EN13384-1.
- Lo sbocco della canna fumaria deve avvenire sopra il tetto, come previsto dalla norma UNI10683.
- Non è ammesso il funzionamento in pressione positiva. I sistemi camino e i condotti intubati devono operare in pressione negativa rispetto all'ambiente.
- I cambiamenti di direzione devono essere al massimo 2 e di angolo non superiore a 45°;
- Deve essere realizzata con materiali idonei per garantire la resistenza alle normali sollecitazioni termiche e meccaniche, deve avere una idonea resistenza alla corrosione per combustibili solidi, ed avere una corretta coibentazione, al fine di evitare la formazione di condensa, quindi essere termicamente isolata;
- Nel caso di funzionamento a umido, predisporre il sistema di scarico delle condense seguendo scrupolosamente quanto prescritto dalla norma UNI10683;
- La canna fumaria interna all'abitazione deve essere comunque coibentata e può essere inserita in un cavedio, purchè rispetti le normative relative all'intubamento;
- Per i condotti metallici, rispettare la norma di prodotto EN 1856-1;
- In caso di intubamento multiplo, evitare mutue interferenze e porre attenzione alle pressioni, alle distanze e alla coesistenza dei vari condotti, come prescritto dalla UNI10683;
- Avere andamento prevalentemente verticale ed essere priva di strozzature lungo la sua lunghezza;
- Non è consentito collegare l'apparecchio ad una canna fumaria condivisa con altri apparecchi o in presenza di cappe aspiranti o altri aspiratori. Non sono ammesse le canne fumarie collettive. E' vietato utilizzare lo scarico diretto a parete o verso spazi chiusi e qualsiasi altra forma di scarico non prevista dalla normativa vigente nel paese di installazione (in Italia è consentito solo lo scarico a tetto).
- Le canne fumarie devono essere installate secondo la norma tecnica UNI10683. E' consentito sia l'utilizzo di sistemi camino sia di condotti per intubamento.

- In caso di installazione di un sistema camino, devono essere valutate le distanze di sicurezza dai materiali infiammabili, come da designazione di prodotto riportata nella marcatura CE, nella DoP e nella placca camino;
- La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, compromettendo il buon funzionamento della stufa e, se in grandi quantità, possono incendiarsi. È obbligatorio far pulire e controllare la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino qualificato almeno una volta all'anno, e al termine del controllo/manutenzione farsi rilasciare un rapporto sottoscritto che l'impianto è in sicurezza. La mancata pulizia pregiudica la sicurezza dell'impianto.

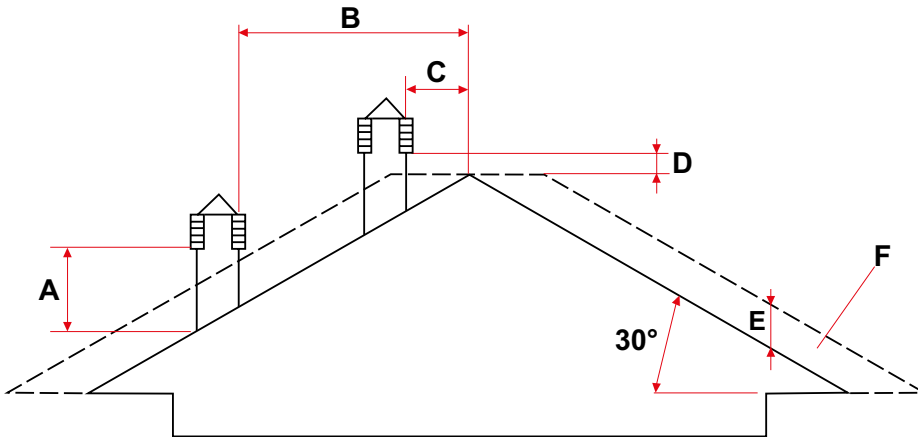
4.5.3 COMIGNOLO

La norma UNI10683 prescrive che il comignolo deve soddisfare le seguenti caratteristiche:

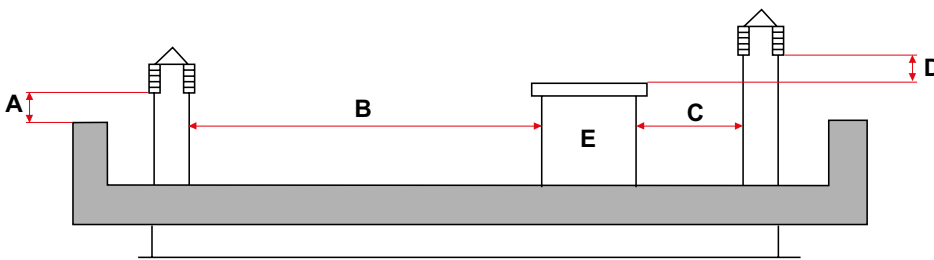
- Deve garantire la regolare manutenzione;
- Essere conformato in modo da impedire penetrazione di acqua o neve;
- Essere posizionato sempre a distanza da antenne o parabole e non deve essere mai usato come supporto;
- Essere costruito in modo che in caso di vento venga ugualmente assicurata l'uscita fumi (cappello antivento);
- Deve essere installato mantenendo le distanze di rispetto da altri camini, da ostacoli senza aperture e da ostacoli con aperture (porte, finestre, abbaini, lucernai...) come prescritto dalla UNI10683;
- La sezione di uscita fumi deve essere almeno il doppio della sezione interna del camino;



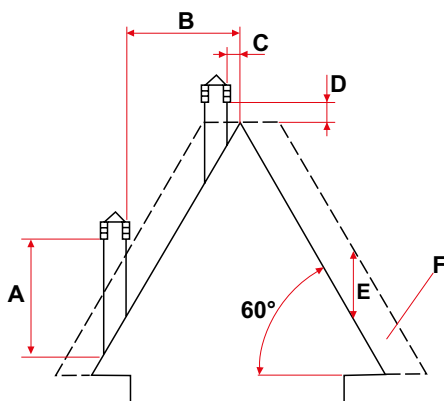
TETTO A 15°	
A	MIN 1,00 metri
B	DISTANZA > 1,85 metri
C	DISTANZA < 1,85 metri
D	0,5 metri OLTRE IL COLMO
E	0,50 metri
F	ZONA DI REFLUSSO



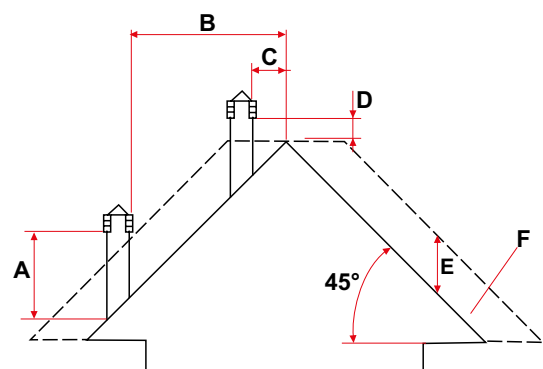
TETTO A 30°	
A	MIN 1,30 metri
B	DISTANZA > 1,50 metri
C	DISTANZA < 1,50 metri
D	0,5 metri OLTRE IL COLMO
E	0,80 metri
F	ZONA DI REFLUSSO



TETTO PIANO	
A	MIN 0,50 metri
B	DISTANZA > 2 metri
C	DISTANZA < 2 metri
D	0,5 metri
E	VOLUME TECNICO



TETTO A 60°	
A	MIN 2,60 metri
B	DISTANZA > 1,20 metri
C	DISTANZA < 1,20 metri
D	0,5 metri OLTRE IL COLMO
E	2,10 metri
F	ZONA DI REFLUSSO



TETTO A 45°	
A	MIN 2,00 metri
B	DISTANZA > 1,30 metri
C	DISTANZA < 1,30 metri
D	0,5 metri OLTRE IL COLMO
E	1,50 metri
F	ZONA DI REFLUSSO

4.5.4 ESEMPI DI INSTALLAZIONE

Fare sempre riferimento alla norma UNI 10683 per l'installazione del prodotto tramite un professionista abilitato, che ha l'obbligo di rilascio del CERTIFICATO DI CONFORMITA' DELL'INSTALLAZIONE per tutto il territorio Italiano.

Esempi: (A) necessità di un tratto orizzontale per il collegamento ad una canna fumaria già esistente. Rispettare la pendenza minima del 3-5% verso l'alto, in modo da ridurre il deposito della cenere nel tratto di tubo orizzontale che non deve essere superiore a 2 mt (1). La canna fumaria esistente deve essere ispezionabile (2).

L'installazione del prodotto (B) necessita di canna fumaria coibentata (3), in quanto tutto il condotto fumi Ã" stato montato all'esterno dell'abitazione.

L'esempio (C) utilizza il canale da fumo monoparete (4) per il tratto interno all'abitazione. Relativamente la parte posta nel solaio, esterna al locale di installazione del generatore, è necessario installare un tratto coibentato, con doppio attraversamento di soletta e tetto; le forature per il passaggio del tubo, dovranno rispettare le distanze minime di sicurezza indicate sulle etichette dei tratti della canna fumaria stessa facendo attenzione al materiale attraversato:

- Se comunicante con cemento, mattoni, ecc.;
- Se comunicante con legno, materiali compositi, ecc..

In entrambi i casi, inserire tra la canna fumaria e il solaio un adeguato passaggio a tetto (5).

Si raccomanda di verificare e rispettare i dati targa della canna fumaria, in particolare le distanze di sicurezza da materiali combustibili.

Le precedenti regole valgono anche per fori di collegamento eseguiti su parete.

Nella parte inferiore della canna fumaria, per le installazioni, è stato montato un raccordo di tipo "T" (6) con tappo di ispezione (7).

Nella parte superiore della canna fumaria, per tutte e 3 le installazioni, è stato montato un comignolo antivento (8).

Nell'abitazione, per tutte e 3 le installazioni, è stata prevista una griglia (9) per garantire una corretta ossigenazione del locale dove è stato posizionato il prodotto. Griglia non necessaria se si trattasse di apparecchio a tenuta ermetica con prelievo diretto dell'aria comburente dall'esterno.

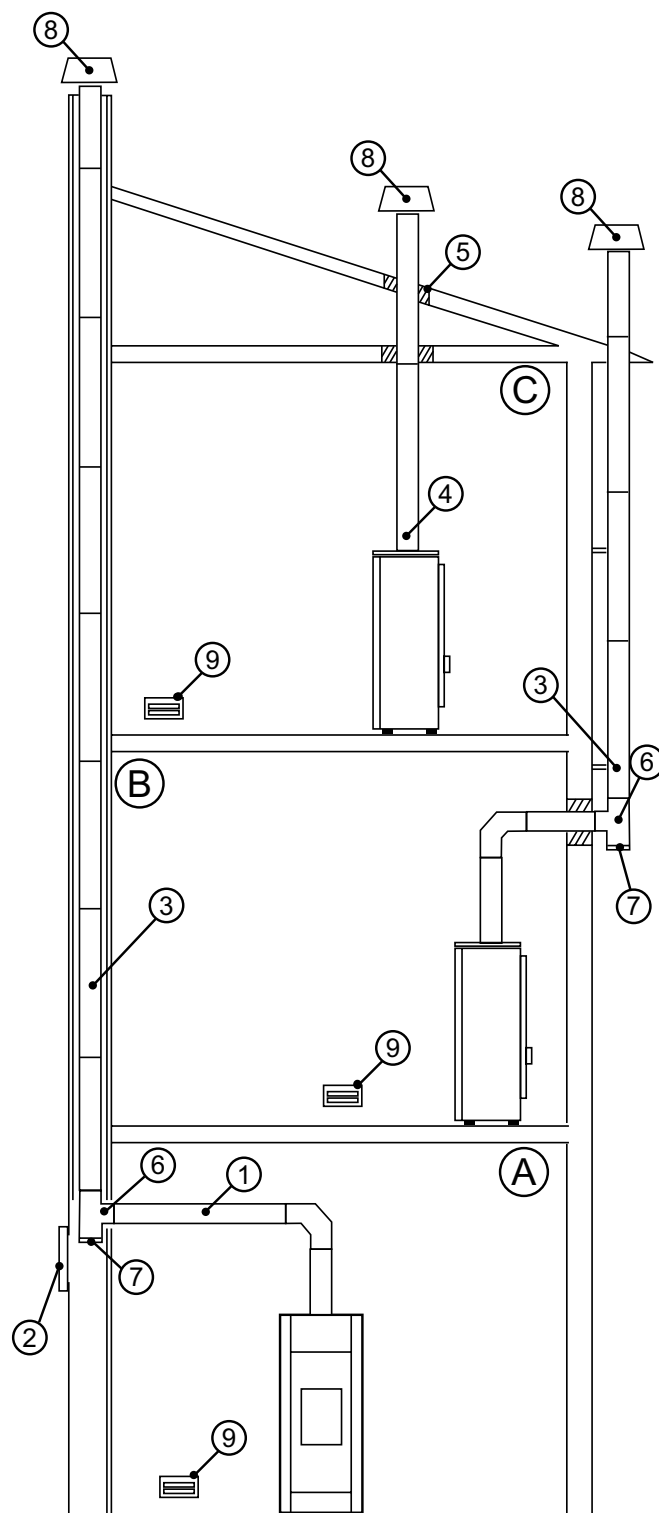
4.5.5 DOCUMENTAZIONE INSTALLATORE

Ad installazione conclusa, l'installatore deve consegnare all'utilizzatore:

- Il libretto d'impianto;
- il libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio fornito dal costruttore;
- la documentazione relativa al sistema di evacuazione prodotti della combustione;
- la documentazione dell'avvenuta installazione e collaudo di funzionamento;
- la documentazione tecnica degli accessori impiegati e soggetti a manutenzione;

La documentazione utile ai fini delle responsabilità dell'installatore deve comprendere:

- la data e la sottoscrizione dell'installatore;
- descrizione di massima, o schema, o documentazione fotografica delle modifiche impiantistiche effettuate, qualora sia stato necessario intervenire durante l'installazione;
- descrizione dettagliata (anche fotografica) della presenza di altri generatori di calore;
- eventuali indicazioni rilevanti ai fini della garanzia;
- dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte (D.M. 37/08);
- L'utilizzo di materiale certificato con il marchio CE (305/2011);



5

USO

5.1 ACCENSIONE STUFA

Prima di caricare la legna, è necessario preparare un letto di brace.

Per accendere il fuoco consigliamo di usare piccoli listelli di legno con carta oppure altri mezzi di accensione in commercio.

In questa fase le aperture per l'aria (primaria e secondaria) devono essere completamente aperte.

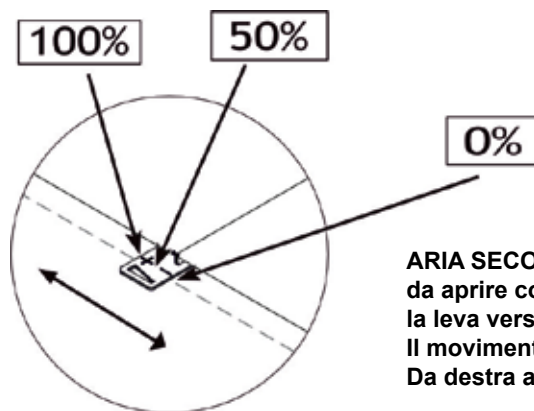
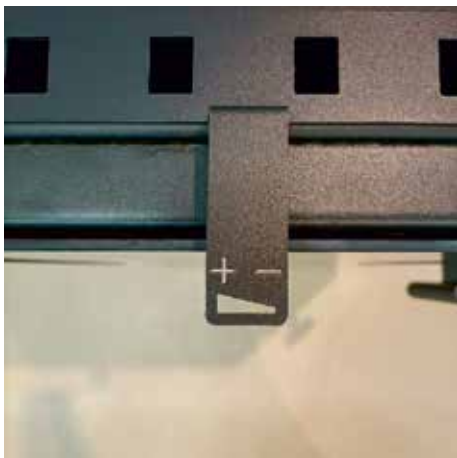
Quando c'è un buon letto di brace, si può caricare la legna aprendo lentamente la porta, in modo da evitare eccessive fuoriuscite di fumo.

Lasciare aperti i registri dell'aria e chiuderli solamente quando la fiamma è ben avviata.

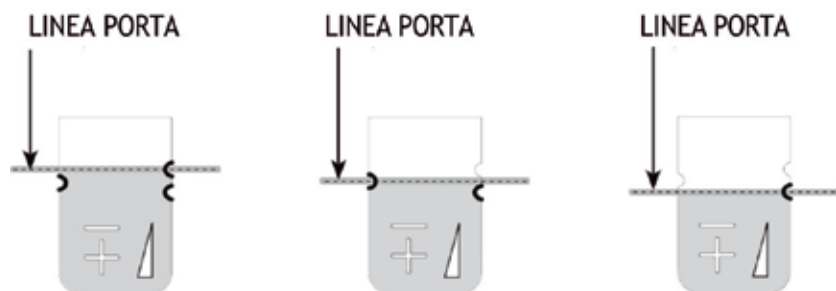
IN QUESTA FASE NON LASCIARE MAI IL FOCOLARE SENZA SUPERVISIONE.



Togliere dal focolare della stufa e dalla porta tutti i componenti di imballo. Potrebbero bruciare (libretti d'istruzioni ed etichette adesive varie).



ARIA SECONDARIA:
da aprire completamente spostando la leva verso il +
Il movimento della leva è laterale
Da destra a Sinistra



ARIA PRIMARIA:
da aprire completamente spostando la leva verso il +
Il movimento della leva è ad estrazione

5.2 FUNZIONAMENTO NORMALE

Una volta che la fiamma è ben avviata, è possibile chiudere l'aria primaria e parzialmente l'aria secondaria per ottimizzare la combustione ed allungare la durata della legna.



BISOGNA SEMPRE USARE IL PRODOTTO CON LA PORTA CHIUSA PER EVITARE DANNEGGIAMENTI DOVUTI ALL'ECESSIVO SURRISCALDAMENTO (EFFETTO FORGIA).

LA NON OSSERVANZA DI TALE REGOLA FARA' DECADERE LA GARANZIA.

CONSIGLI SULLA TARATURA DELL'ARIA PRIMARIA E SECONDARIA		
STATO DI LAVORO	APERTURA ARIA PRIMARIA	APERTURA ARIA SECONDARIA
Accensione	100 %	100 %
Lavoro con fiamma viva	0 %	50 %
Ottenimento prestazione di certificazione	0 %	40 %

5.3 CARICAMENTO LEGNA

Si consiglia di caricare due ciocchi di legna lunghi 25 cm, massimo 1 kg ciascuno e posizionati parallelamente rispetto alla camera di combustione.



Per motivi di sicurezza la porta del focolare può essere aperta solo durante il caricamento del combustibile. Il focolare deve rimanere chiuso durante il funzionamento ed i periodi di non utilizzo. È vietato sovraccaricare il focolare, eventuali danni dovuti a quest'azione non saranno imputabili alla casa costruttrice.



Si consiglia di far eseguire l'installazione e la prima accensione da un nostro Centro Assistenza Autorizzato che, oltre ad eseguire l'installazione a regola d'arte, verifichi il funzionamento dell'apparecchio. Durante la prima accensione occorre ventilare bene l'ambiente, poiché potrebbero svilupparsi degli odori dovuti al primo riscaldamento della vernice.

5.4 MANUTENZIONE E PULIZIA

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione sulla stufa, adottare le seguenti precauzioni:

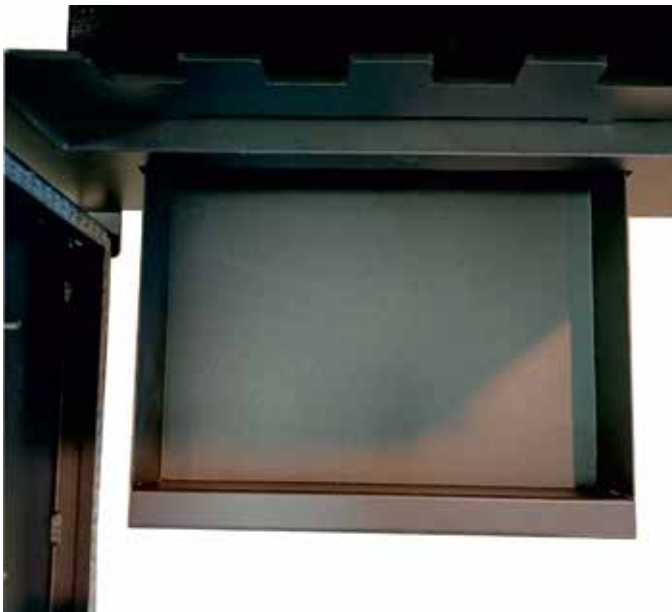
- 1) Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde;
- 2) Accertarsi che le ceneri siano completamente spente;
- 3) Terminata la fase di manutenzione, controllare che tutto sia in ordine come prima dell'intervento (il braciere collocato correttamente).

5.4.1 PULIZIA BRACIERE E CASSETTO CENERE

Per un corretto apporto di aria primaria è utile che la griglia su cui posa la legna e il cassetto cenere siano puliti. Per fare questo, aprire la porta del focolare e assicurarsi che le braci siano fredde. Se le braci sono completamente fredde è possibile rimuovere i residui presenti. Una volta pulita la griglia superiore pulire il cassetto.



Si prega di seguire attentamente le seguenti indicazioni per la pulizia. La non adempienza può portare all'insorgere di problemi nel funzionamento della stufa.



5.4.2 PULIZIA DEL VETRO

Il vetro è di tipo autopulente, quindi, mentre la stufa è in funzione, un velo d'aria scorre lungo la superficie del medesimo tenendo lontano cenere e sporcizia; ciò nonostante nell'arco di alcune ore, si formerà una patina grigiastra, da pulire al primo spegnimento della stufa. L'annerimento del vetro dipende inoltre dalla qualità e quantità di legna utilizzata. La pulizia del vetro deve avvenire a stufa fredda con prodotti consigliati e testati dalla nostra azienda. Quando viene effettuata questa operazione, osservare sempre se la guarnizione grigia intorno al vetro è in buono stato; il mancato controllo dell'efficienza di questa guarnizione, può compromettere il funzionamento della stufa.



Nel caso di vetro rotto, non tentare di accendere la stufa.

5.5 BATTIFIAMMA

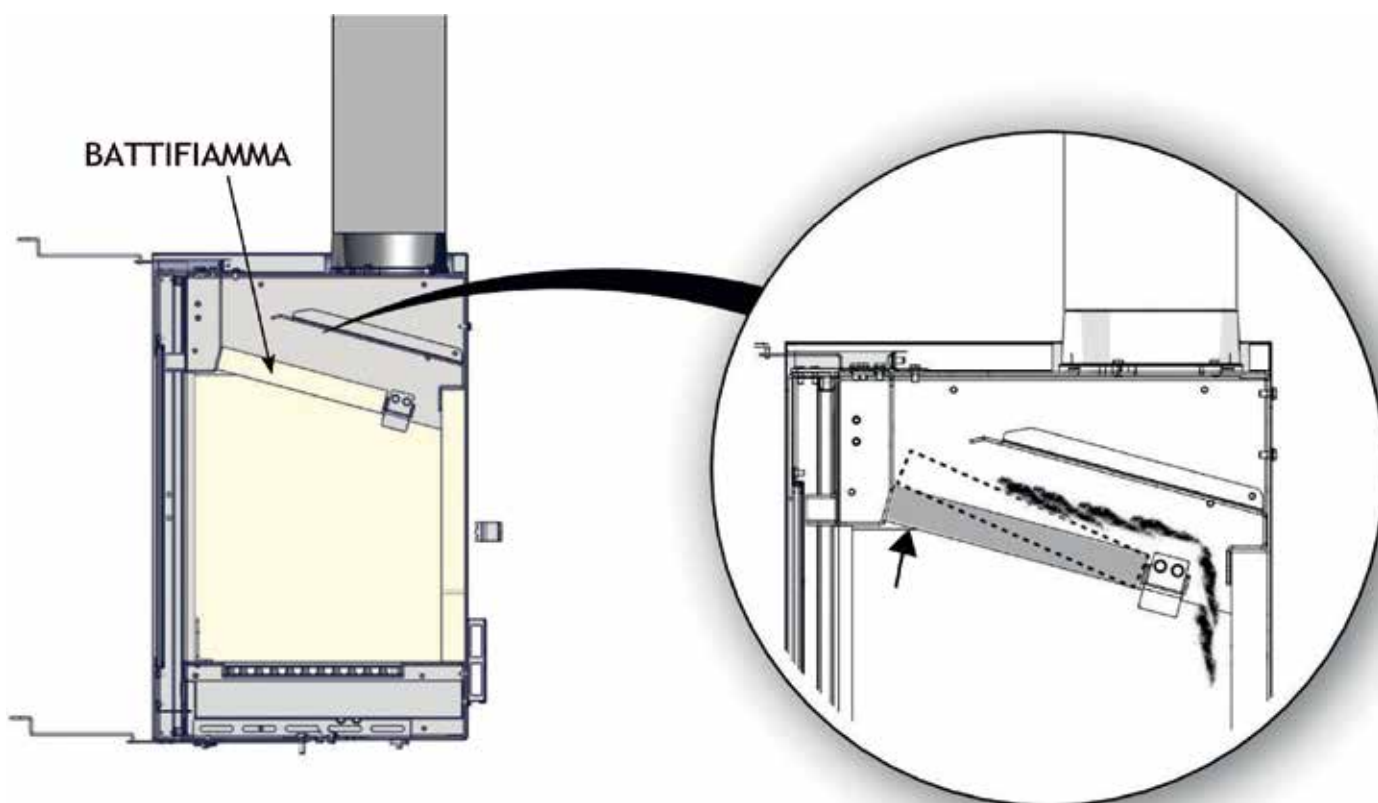
Ogni 15 giorni di lavoro è pulire il battifiamma in modo da fare cadere il residuo di cenere che si deposita sopra di esso. Per pulirlo è sufficiente sollevare il battifiamma verso l'alto. Ripetere l'operazione per 3 volte. Lo sporco cadrà sulla griglia. Riportare il battifiamma in posizione.



ATTENZIONE: Il battifiamma è fatto in vermiculite, uno speciale materiale isolante.

TALE MATERIALE È FRAGILE, PER CUI MANEGGIARE IL PEZZO CON ESTREMA CURA.

La casa costruttrice non copre la garanzia di tale pezzo nel caso di rottura.



5.6 PULIZIA FUMI

1. Far rimuovere la canna fumaria da un tecnico specializzato.
2. Pulire la canna fumaria con un apposito strumento.
3. Pulire con l'aspiratore il vano fumi inserendo il tubo all'interno del collarino.
4. Riposizionare la canna fumaria.

5.7 MANUTENZIONE E PULIZIA STUFA



Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda e con la spina elettrica disinserita per evitare ustioni e shock termici.

La stufa richiede poca manutenzione se utilizzata con legna di qualità. La necessità di manutenzione varia in funzione delle condizioni di utilizzo e al variare delle prestazioni richieste.

TABELLA INDICATIVA DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA							
Parti / Periodo	Ogni giorno	Ogni 2-3 giorni	Ogni Settimana	Ogni 15 giorni	Ogni 30 giorni	Ogni 60 / 90 giorni	Ogni anno 1200 ore
Bruciatore / Braciere	X						
Vano cassetto cenere	X	X					
Porta e Vetro	X	X					
Battifiamma				X			
Ispezioni canna fumaria							O
Condotto fumi							O
Guarnizione porta cassetto cenere							O
Canna fumaria							O
X = a cura dell'utente							
O = a cura del CAT (Centro Assistenza Tecnica autorizzato)							

5.8 GUASTI E SOLUZIONI



Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a stufa spenta e con la presa elettrica staccata. È proibita ogni modifica non autorizzata all'apparecchio e la sostituzione di particolari con altri non originali. Le operazioni contrassegnate in grassetto devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato.

EVENTUALI INCONVENIENTI E SOLUZIONI

Premesso che tutte le stufe vengono collaudate nelle loro parti di movimentazione e di lavoro e quindi sono consegnate in perfetto stato fisico e di funzionamento, va ricordato che il trasporto, lo scarico, la movimentazione, un uso scorretto o una scarsa manutenzione, possono essere cause di inconvenienti.

I principali inconvenienti potrebbero essere risolvibili leggendo la tabella riportata di seguito. Se dopo aver fatto quanto di seguito descritto il problema non è stato risolto, interpellare il servizio di assistenza.

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
La fiamma ha difficoltà a rimanere accesa	Scarso Tiraggio	Controllare il tiraggio della canna fumaria. Se non è possibile risolvere il problema, aprire maggiormente l'aria primaria

5.9 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

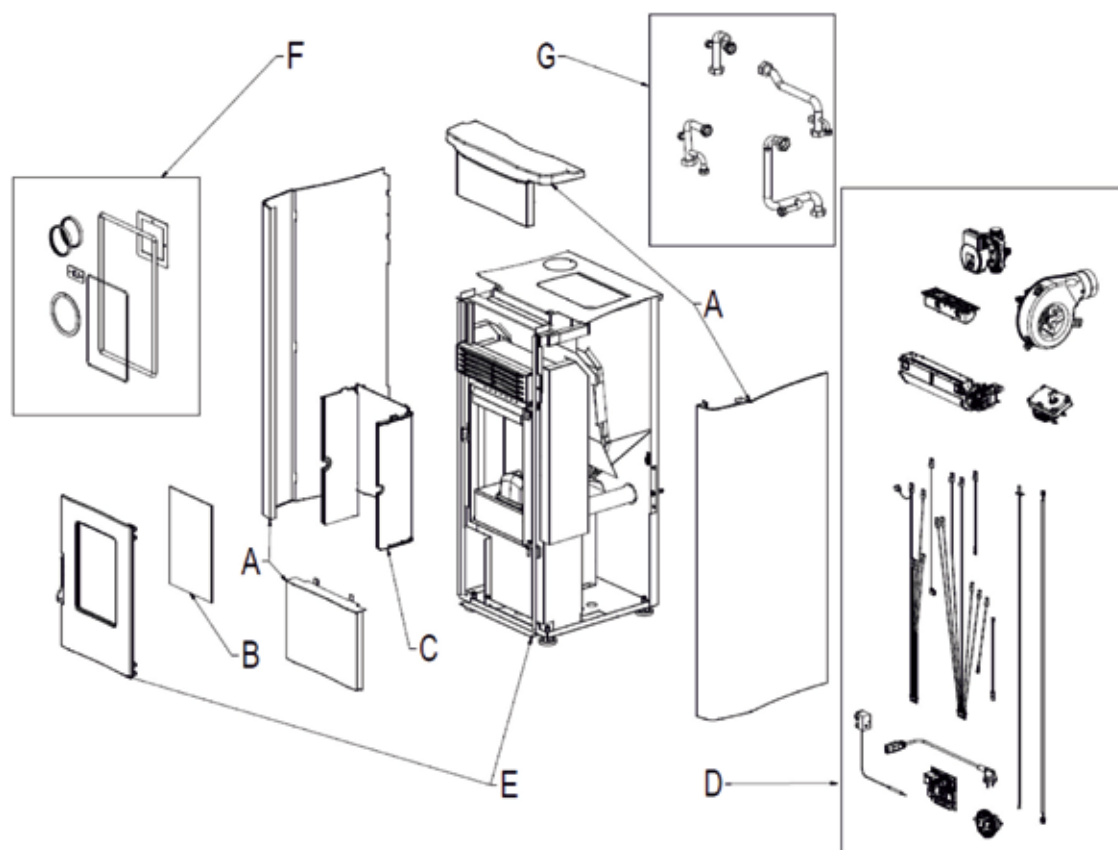


La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente. Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze nega-

tive per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva europea 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.



A. RIVESTIMENTO ESTERNO

Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:

- Metallo - Vetro - Mattonelle o ceramiche - Pietra

B. VETRI PORTE

Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:

- Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
- Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro

C. RIVESTIMENTO INTERNO

Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:

- Metallo
- Materiali refrattari
- Pannelli isolanti
- Vermiculite
- Materiali refrattari, pannelli isolanti, vermiculite entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiutimisti)

D. APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.

Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva europea 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.

E. STRUTTURA METALLICA

Smaltire separatamente nel metallo

F. COMPONENTI NON RICICLABILI

Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche. Smaltire nei rifiuti misti

G. COMPONENTI IDRAULICI

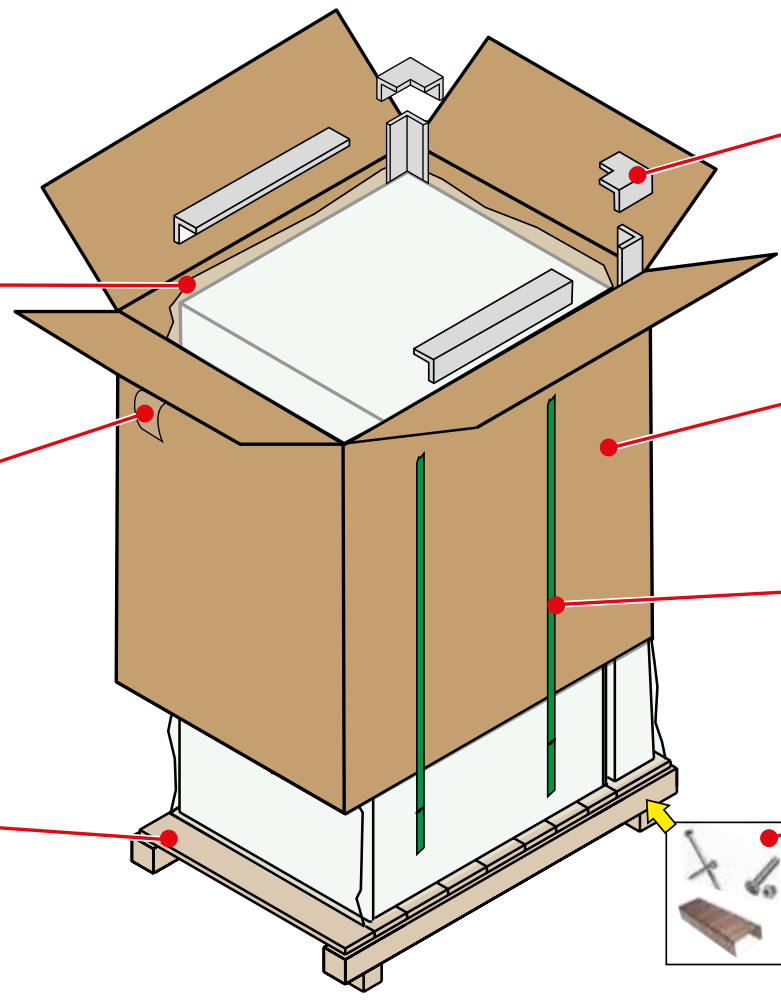
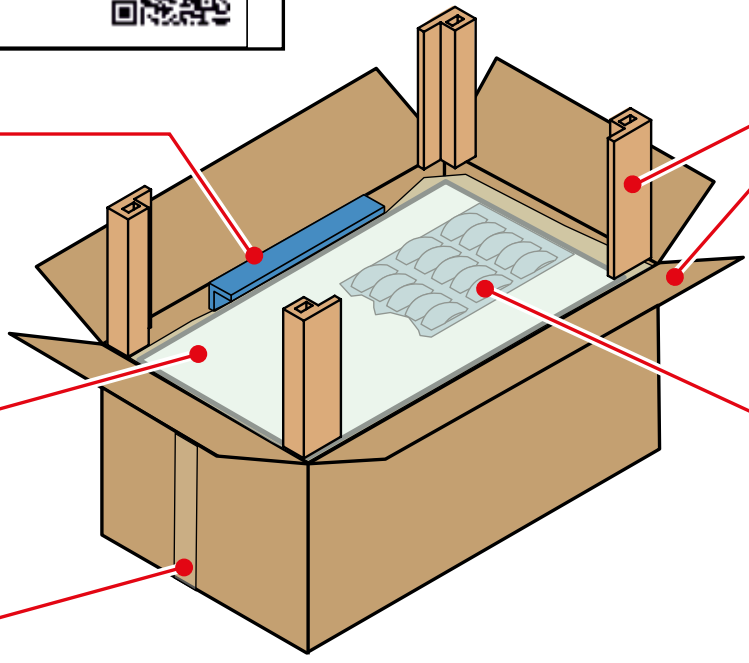
Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole.

























Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:

- Rame
- Ottone
- Acciaio
- Altri materiali



European Commission
Decision 97/129/EU
pursuant to Directive 94/62/EC



				
				
		<p>PLASTICA ПЛАСТМАСА (BG) PLASTIČNI (HR) PLASTICKÝ (CZ) PLASTIQUE (FR) PLASTIK (DE) ΠΛΑΣΤΙΚΗ ΥΛΗ (EL) PLASTIC (NL) PLAST (N) MŰANYAG (HU) PLASTIKOWY (PL)</p>		
				
				
		<p>CARTA ХАРТИЯ (BG) PAPIR (HR) PAPIR (CZ) PAPIER (FR) PAPIER (DE) ΧΑΡΤΙ (EL) PAPIER (NL) PAPIR (N) PAPIR (HU) PAPIER (PL)</p>		
		<p>METALLO МЕТАЛ (BG) METAL (HR) KOV (CZ) MÉTAL (FR) METALL (DE) ΜΕΤΑΛΛΟ (EL) METAAL (NL) METALL (N) FÉM (HU) METAL (PL)</p>		
		<p>ORGANICO БИООТΠΑДЪЦИ (BG) BIOLOŠKI OTPAD (HR) BIODPAD (CZ) BIODÉCHETS (FR) BIOAFVALL (DE) ΒΙΟΑΠΟΡΡΙΜΜΑΤΑ (EL) BIO-AFVAL (NL) BIOAFVALL (N) BÍOHULLADEK (HU) BIODPADY (PL)</p>		

Unical[®]



www.unical.eu

ISTRUZIONI ORIGINALI - 00340795 - 1a edizione 09/2022

Unical AG S.p.A. 46033 casteldario - mantova - italia - tel. +39 0376 57001 - fax +39 0376 660556
info@unical-ag.com - export@unical-ag.com - www.unical.eu

Unical declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze se dovute ad errori di trascrizione o di stampa.
Si riserva altresì il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.